

**UNITÀ FORMATIVA N. 4 DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO / DELLA RETE
 AMBITO 2 GALLURA/GOCEANO**

UNITA' FORMATIVA N.4			
Titolo	APPROACHING CLIL		
Destinatari	N. 20 / 25 Docenti di Discipline non Linguistiche istituti di istruzione primaria e secondaria, 1° e 2° grado.		
Obiettivo strategico (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità)	L'Unità Formativa prevede percorsi in presenza, formazione a distanza, studio personale documentato e attività di Ricerca-Azione. Il percorso formativo, progettato in larga parte su attività pratiche e svolto interamente in lingua inglese, si pone le seguenti finalità: acquisizione di competenze metodologico-didattiche CLIL che consentano di <i>ideare, costruire, sperimentare</i> una lezione CLIL nel quale sia garantita l'integrazione tra lingua straniera e disciplina; sviluppo di competenze linguistico – comunicative funzionali ad una gestione efficace dell'ambiente di apprendimento.		
Competenze (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire)	Competenze area didattica (competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo relazionali e progettuali) : <ul style="list-style-type: none"> • consolidare la conoscenza e l'acquisizione degli aspetti essenziali della metodologia CLIL; • sviluppare le strategie e le tecniche funzionali alla gestione della classe in ambiente di apprendimento CLIL; • saper reperire, scegliere, adattare, creare materiali e risorse didattiche per ottimizzare la lezione CLIL, utilizzando anche le risorse tecnologiche e informatiche; • saper pianificare una lezione CLIL; • potenziare le competenze linguistico comunicative in INGLESE attraverso le quali rendere più efficace e produttiva la trama delle relazioni e della comunicazione didattica. 		
	Competenze area dell'organizzazione (competenze progettuali e organizzative di supporto alla gestione della scuola) - saper collaborare e lavorare in team; - saper utilizzare in maniera proficua le nuove tecnologie per le attività formative e progettuali;		
	Competenze area della professionalità (competenze relative alla dimensione etica e deontologica della funzione docente) - promuovere un approccio riflessivo attraverso attività di ricerca-azione sia fra i gruppi di docenti in formazione sia all'interno dell'Istituzione Scolastica di ciascun docente coinvolto; - contribuire alla costruzione di una comunità di buone pratiche basate sulla capacità di progettare e organizzare attività di <i>supporto e consulenza, disseminazione</i> fra le Autonomie scolastiche della rete d'ambito.		
Conoscenze			
Fondamenti teorici			
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le basi teoriche all'approccio CLIL. ✓ Le diverse varianti della metodologia CLIL: modelli operativi e percorsi realizzabili. ✓ Il CLIL e le 4 C: <i>communication, content, cognition, culture</i> (Do Coyle, 2010) ✓ La lingua del CLIL: BICS (basic interpersonal communication skills) and CALP (cognitive academic language proficiency). 	Abilità Operative		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapersi orientare far i riferimenti teorici alla base dell'insegnamento di discipline non linguistiche utilizzando la L2. ✓ Organizzare delle occasioni formative per la propria disciplina utilizzando L2. 	Approcci metodologici e strategie didattiche		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Thinking skills</i> e CLIL: HOTS e LOTS. Processi cognitivi e attività; processi cognitivi e lingua. ✓ I diversi schemi di interazione in una classe CLIL. ✓ <i>Teacher's talk</i>: strategie utili a migliorare il livello linguistico della classe. ✓ <i>Scaffolding</i>: strategie utili a supportare l'apprendimento integrato di contenuto e lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare diverse strategie finalizzate a migliorare l'interazione in LS, anche mediante la creazione e l'utilizzo di <i>speaking frames</i>. ✓ Utilizzare tecniche che favoriscano l'apprendimento del lessico, e tecniche che guidino lo studente durante le attività di input e output verbale e scritto. 	Pianificare e gestire una lezione	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca, selezione e adattamento, creazione di materiali didattici; ✓ L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e delle attività, ✓ L'osservazione in classe – strumenti e metodologie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper selezionare e adattare materiale autentico e non. ✓ Saper creare materiali e strumenti a supporto dell'azione didattica ✓ Saper <i>pianificare e realizzare</i> una lezione CLIL; (Project work) ✓ Sapere osservare e riflettere sull'azione didattica secondo la metodologia della ricerca azione. 		
Fonte di finanziamento	Finanziamento MIUR rete d'ambito n.2		
Eventuali prodotti	Creazione di un <i>repository</i> per la raccolta del materiale prodotto dai docenti coinvolti nell'azione formativa: schede di pianificazione di lezioni, documentazione di lezioni svolte e osservate, materiali autentici selezionati e adattati in coerenza con le esperienze svolte e/o da svolgere in classe.		

UNITA' FORMATIVA N.4

<p>Prerequisiti (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo)</p>	<p>È richiesto un livello di competenza di lingua inglese pari o superiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).</p>
<p>Azioni</p>	<p>1) Progettazione: Progettazione (solo per GdP): 6 ore Un Incontro in presenza e lavoro a distanza elaborazione del modulo formativo a cura dei referenti degli istituti: liceo Gramsci di Olbia, I.C. Aggius, coordinati dalla DS LUIGI ANTOLINI</p> <p>revisione CTS 2 ore</p> <hr/> <p>2) Incontri in presenza – 18 ore</p> <p>Comunicazione frontale: presentazione – input rispetto alle tematiche e alle attività oggetto degli incontri.</p> <p>Attività laboratoriale e collaborativa: analisi e confronto sui documenti di riferimento teorico – scoperta e messa in pratica delle strategie e tecniche didattiche attraverso simulazioni e giochi di ruolo - ricerca, adattamento, creazione di materiali e strumenti digitali – restituzione, confronto esperienze condotte e osservate in classe.</p> <hr/> <p>3) Formazione a distanza (videoconferenze, utilizzo piattaforme digitali ecc.) – 8 ore</p> <p>Attività individuale /piccoli gruppi: analisi e studio dei documenti teorici e del materiale messo a disposizione dei docenti su piattaforma didattica dedicata.</p> <p>Attività laboratoriale e collaborativa: predisposizione e condivisione in piattaforma del lavoro in progress del project work (Ideazione – pianificazione di una lezione CLIL, predisposizione e condivisione di criteri e strumento per l'osservazione in classe)</p> <hr/> <p>4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento) – 4 ore</p> <p>Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.): i docenti in formazione, organizzati in coppie (secondo il criterio di omogeneità delle discipline di insegnamento), sperimentano la lezione progettata nelle rispettive classi – campione scambiandosi reciprocamente il ruolo di docente e di osservatore – amico critico.</p> <p>Attività peer to peer: realizzazione – osservazione della lezione.</p> <p>Peer review: Primo scambio elementi ed evidenze dell'osservazione. Preparazione documentazione per la restituzione nel grande gruppo.</p> <hr/> <p>5) Valutazione delle competenze acquisite</p> <p>Project Work: realizzazione di un project work finale (Ideazione – pianificazione di una lezione CLIL, predisposizione e condivisione di criteri e strumento per l'osservazione in classe) che verrà inserito in un'apposita raccolta multimediale dei materiali prodotti dai docenti.</p> <p>Check list di osservazione</p>

UNITA' FORMATIVA N.4	
empi (Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)	<p><u>Fasi dell'Unità Formativa:</u></p> <p><u>Maggio – giugno 2017</u></p> <p><u>Fase 1: Formazione metodologica. – 23h</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ 1° INCONTRO – “Fondamenti teorici” - 3h ■ FORMAZIONE A DISTANZA – 2h ■ 2° INCONTRO - “Approcci metodologici” (1^ parte) 4h ■ FORMAZIONE A DISTANZA – 2h <p><u>Settembre 2017</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ 3° INCONTRO - “Approcci metodologici” (2^ parte) 4h ■ 4° INCONTRO - “Pianificare e gestire una lezione” – 4h ■ FORMAZIONE A DISTANZA – 4 h <p><u>Fase 2: Ricerca-azione. – 4 h</u></p> <p><u>Fase 3: Restituzione, riflessione e confronto nel grande gruppo degli esiti del project work. - 3h</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>restituzione, confronto esperienze condotte e osservate in classe.</i>
Metodologia di lavoro	Attività prevalentemente laboratoriali con lavori di gruppo. Attività peer to peer e peer review, ispirate alla metodologia della ricerca azione fondata su sperimentazione - osservazione – riflessione – confronto – revisione e miglioramento delle pratiche didattiche.
Risorse umane	<p>Risorse interne alla scuola sede delle attività in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione - Tutoraggio organizzativo <p>Esperti esterni: docenti con esperienza di insegnamento CLIL e di formazione in servizio cui affidare la formazione in presenza e a distanza, selezionati tramite avviso pubblico.</p> <p>Progettazione, predisposizione materiali, predisposizione e gestione della piattaforma (tutoraggio e consulenza on line – selezione materiali e documentazione – etc.): 30 ore Docenza in presenza: 18 ore</p>
Strumenti	<p>Aule speciali, dotazioni strumentali ecc.</p> <p>Aula dotata di LIM per le attività in presenza.</p> <p>Piattaforma didattica dedicata per la formazione a distanza tramite l'erogazione di materiale multimediale e lo svolgimento di attività on-line.</p>
Monitoraggio e Valutazione (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione)	<p>Si prevedono i seguenti indicatori di monitoraggio e di valutazione:</p> <p>In itinere e finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tasso di frequenza (incontri in presenza) - “Densità” attività a distanza (tracciamento accessi – partecipazione a scambi – “forum” – proposta materiali e strumenti) - Livello di gradimento del percorso (qualità materiali e documentazione – funzionalità piattaforma – efficacia proposta formativa – comunicazione e contributi del formatore). <p>In ingresso e finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percezione di autoefficacia e bilancio competenze <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Check list – fogli presenze – report accessi in piattaforma • Questionario di ingresso per la valutazione delle aspettative volto ad acquisire informazioni relative alla percezione dei docenti in merito all'azione formativa al fine di ridefinire, se necessario, le modalità di apprendimento. • Questionario di rilevazione del gradimento che dovrà essere compilato al termine delle attività formative. • Relazione finale del formatore
Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità	<p>L'esperienza formativa sarà documentata mediante la raccolta dei materiali prodotti all'interno di una piattaforma realizzata <i>ad hoc</i>.</p> <p>L'organizzazione “laboratoriale” di una parte dell'Unità Formativa mira a promuovere azioni strategiche quali il confronto e la condivisione di esperienze interne a ciascuna Istituzione Scolastica coinvolta, nonché l'interazione tra Istituzioni per la valorizzazione delle specificità e per l'individuazione di elementi di trasferibilità.</p>